

## ..importanza degli'istanti

### **M. ROTA**

Cos'è "Arte" in questa epoca che si evolve così velocemente, da non riuscire più a suscitare un interesse più generale verso essa?

Anticamente, serva delle più svariate società veniva usata come mezzo durevole per le propagande alla popolazione per indottrinare, elogiare ed esaltare nel ricordo eventi e cariche.

Con la diffusione dei "Media Veloci" le arti classiche vengono private della connotazione di principali celebratrici della storia e si evolvono seguendo le più svariate teorie astratte.

Personalmente ho dato e interpretato l'arte come una visione di sfogo, l'affermazione di attimi re-interpretati a seconda dei sentimenti e dei momenti. Già, perché l'arte è soggettiva; come ogni visione è e deve continuare ad esserlo.

Ogni lavoro non diventa così la semplice immobilizzazione di un attimo, ma l'interpretazione di esso secondo la personale e soggettiva visione delle situazioni vissute, capace quindi di muoversi di persona in persona. Questa è l'affascinante particolarità del mondo dei pezzi unici.

Ogni attimo, così come ogni oggetto, nell'interpretazione viene visto da ognuno a seconda delle esperienze vissute, guidate dai conflitti che ogni giorno attraversano le nostre menti, con un sentimento diverso. È proprio quando questi momenti si sfogano in qualcosa di concreto che l'oggetto resta pregno di sensazioni metafisiche e diventa opera.

Oggi questa è la mia interpretazione dell'arte.

Con il susseguirsi delle epoche e l'evoluzione delle ricerche, i mezzi e i materiali con cui l'estro si manifesta si sono evoluti a loro volta e sono diventate pressoché infinite le possibilità di fare arte.

## CURRICULUM

Rota Michele nasce a Lovere il 30/12/1982.

Sin da giovanissimo si trova a contatto con l'arte grazie alla presenza dei genitori Rota Giuseppe e Conter Silvana, che lo portano a contatto della realtà artistica e in particolare della ceramica italiana e internazionale.

Negli svariati viaggi dalla metà degli anni '80 dei genitori da nord a sud della penisola, ha modo di vedere, apprendere e conoscere realtà dell'arte che assimila inconsciamente.

In maniera particolare l'ambiente creativo calabrese formato da Antonio La gamba, Nino Forestieri, Angelo Savelli e Nik Spatari lo influenzeranno come esempi nella sua formazione artistica.

Nel 1996 entra nel Liceo Artistico Decio Celeri di Lovere dove ha come professori in materie artistiche Massimo Facchini, Bruno Visinoni e Carlo Previtali con il quale collabora tuttora come ceramista.

La sua formazione scolastica si conclude con una tesi sullo sviluppo e sulla ricerca delle tecniche ceramiche sino al movimento futurista e il 5° anno di liceo.

Da sempre collaboratore nel laboratorio di Ceramiche Artigianali del padre, dopo i doveri statali, ci si dedica quasi a tempo pieno unendo la ricerca di nuove tecniche e di nuovi materiali alle sue opere e di conseguenza alle realizzazioni del negozio.

Ha partecipato a molte mostre e mostre-mercato nelle Valli del bergamasco e del bresciano anche come dimostratore di tecniche come il Raku e Raku Nudo, tra le quali quelle di Bienno, Pescarzo di Capo di Ponte, Sello, Pisogne, Parre... e della Lombardia in genere: Fiera di Bergamo, svariati paesi della bassa Lodigiana e le ultime manifestazioni dell'AF a Milano.

Appassionato del lavoro d'artigiano ceramista e di scultura artistica continua a la sua ricerca artistica a Lovere.

## RICONOSCIMENTI

### DA ME RICONOSCIUTI

Riceve il 1° premio della sezione ceramica alla manifestazione "Premio d'arte città di Breno" 13-14/20-21 maggio 2006